



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

13ª Seduta pubblica – Martedì 28 aprile 2026

Deliberazione n. 81

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BIGON, MANILDO, LUISETTO, SAMBO, DEL BIANCO, GALEANO, DALLA POZZA, TREVISI E MONTANARIELLO RELATIVO A “*PER UN MONITORAGGIO DELL’EFFICACIA DEGLI OBBLIGHI DI SANIFICAZIONE DELLE IMBARCAZIONI PROVENIENTI DA UN BACINO ACQUEO ESTRANEO AL LAGO DI GARDA*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE RELATIVA A “*MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 1° DICEMBRE 1989, N. 52 “DISCIPLINA DEL DEMANIO LACUALE E DELLA NAVIGAZIONE SUL LAGO DI GARDA” IN MATERIA DI OBBLIGO DI SANIFICAZIONE DELLE IMBARCAZIONI PROVENIENTI DA UN BACINO ACQUEO ESTRANEO AL LAGO DI GARDA*”.

(Progetto di legge n. 14)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- l’articolo 3 della legge regionale 1° dicembre 1989, n. 52 “Disciplina del demanio lacuale e della navigazione sul lago di Garda” disciplina funzioni e composizione del Comitato permanente d’intesa tra gli enti preposti per l’attuazione della normativa in materia di demanio lacuale e navigazione sul lago di Garda nonché per lo studio e l’elaborazione dei suoi eventuali aggiornamenti (comma 1); il comma 2 bis dell’articolo stabilisce che fino all’istituzione del Comitato permanente d’intesa è autorizzata la concessione di un contributo annuale, a favore della comunità del Garda, per il funzionamento della segreteria dell’Autorità interregionale del Garda, costituita ai sensi dell’atto istitutivo sottoscritto il 26 marzo 1988 dai Presidenti della Regione Lombardia, della Regione del Veneto e della Provincia autonoma di Trento;

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto di legge n. 14 introduce un sistema obbligatorio, corredato con modifiche all’apparato sanzionatorio vigente, di sanificazione mirato proprio all’opera viva dello scafo e all’unità di propulsione motore, visibile a occhio nudo, delle navi e dei galleggianti. L’obbligo di utilizzare tecnologie senza prodotti chimici è coerente con la necessità di ridurre l’inquinamento delle acque. L’attenzione a zone critiche come griglie e sistemi di raffreddamento riflette le evidenze scientifiche sul biofouling;

- il biofouling consiste nell'accumulo di organismi (alghe, batteri, molluschi) sulle superfici immerse, in particolare sull'opera viva dello scafo e sull'unità di propulsione, ma va detto che tale fenomeno riguarda in generale tutte le superfici sommerse o esposte all'acqua. Studi scientifici dimostrano che: il biofouling può aumentare la resistenza idrodinamica fino al 40 per cento, con conseguente incremento dei consumi di carburante e delle emissioni; le imbarcazioni sono uno dei principali vettori di diffusione di specie aliene invasive; anche piccoli accumuli biologici possono trasportare migliaia di organismi microscopici. In ambienti lacustri, il rischio è amplificato dalla limitata capacità di dispersione;

CONSIDERATO che ad oggi il Comitato permanente d'intesa di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 52 del 1989 non risulta istituito, mentre è operante e attiva la Comunità del Garda;

VALUTATO opportuno a che la disciplina in materia di obbligo di sanificazione riceva adeguata e periodica valutazione di impatto da fotografare, gli output (in termini di violazioni accertate) e i risultati, in termini di riduzione dell'inquinamento, conseguiti per il tramite degli obblighi di sanificazione, e tanto anche per valutare la proposizione di eventuali misure correttive, in coerenza con quanto previsto al comma 1 dell'articolo 3;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere l'Autorità interregionale del Garda per la redazione di una specifica informativa alla competente commissione consiliare in merito al funzionamento e all'applicazione degli obblighi di sanificazione, con particolare riferimento alla quantità di violazioni accertate nonché agli effetti conseguiti in termini di riduzione dell'inquinamento delle acque del lago di Garda.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 45
Voti favorevoli	n. 44
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Jacopo Maltauro

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia